

Giorno del Signore 28

75. Q. Come ti viene mostrato e suggellato nella santa Cena che hai comunione con l'unico sacrificio di Cristo alla croce, e con tutti i suoi benefici?

A. Così: Cristo ha comandato a me e a tutti i credenti di mangiare questo pane spezzato e di bere questo calice in sua memoria, aggiungendo queste promesse, primo, che il suo corpo fu offerto e rotto sulla croce per me e il suo sangue fu sparso per me nello stesso modo in cui vedo con gli occhi il pane del Signore rotto per me e il calice comunicato a me; inoltre, che egli stesso, con il suo corpo crocifisso e il suo sangue sparso, ciba e nutre in vita eterna la mia anima, proprio come ricevo dalla mano del ministro e assaporo con la bocca il pane e il calice del Signore, che mi sono dati come emblemi del corpo e del sangue di Cristo¹.

¹ Matteo 26:26-28; Marco 14:22-24; Luca 22:19-20; I Corinzi 10:16-17; I Corinzi 11:23-25.

76. Q. Che cosa significa mangiare il corpo crocifisso di Cristo e bere il suo sangue sparso?

A. Significa non solo accogliere con un cuore che crede tutte le sofferenze e la morte di Cristo, ottenendo in tal modo perdono dei peccati e vita eterna¹, ma anche esser sempre più uniti al suo corpo benedetto mediante lo Spirito Santo, il quale dimora in Cristo e in noi², così che, sebbene egli sia in cielo e noi sulla terra³, siamo carne della sua carne e ossa delle sue ossa⁴ e viviamo essendo per sempre governati da un solo Spirito, come le membra di un corpo sono governati da un'anima⁵.

¹ Giovanni 6:35; Giovanni 6:40; Giovanni 6:47-48; Giovanni 6:50-51; Giovanni 6:53-54.

² Giovanni 6:55-56.

³ Atti 3:21; Atti 1:9-11; I Corinzi 11:26.

⁴ Efesini 5:29-32; I Corinzi 6:15; I Corinzi 6:17; I Corinzi 6:19; I Giovanni 3:24.

⁵ Giovanni 6:56-58; Efesini 4:15-16.

77. Q. Dove ha promesso Cristo che egli ciba e nutre i credenti del suo corpo e sangue, proprio come essi mangiano questo pane spezzato e bevono questo calice?

A. Nell'istituzione della santa Cena, dove leggiamo: «*Il Signore Gesù, nella notte in cui fu tradito, prese del pane, e dopo aver reso grazie, lo ruppe e disse: "Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me. Nello stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: "Questo calice è il nuovo patto nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne berrete, in memoria di me. Poiché ogni volta che mangiate questo pane e bevete da questo calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga"*»¹; questa promessa è anche ripetuta da San Paolo: «*Il calice della benedizione, che noi benediciamo, non è forse la comunione con il sangue di Cristo? Il pane che noi rompiamo, non è forse la comunione con il corpo di Cristo? Siccome vi è un unico pane, noi, che siamo molti, siamo un corpo unico, perché partecipiamo tutti a quell'unico pane*»².

¹ I Corinzi 11:23-25.

² I Corinzi 10:16-17.